

IL BAGCHIOLIONE

CORRIERE VENETO

Gutta cavat lapidem

In Padova C. 5, arret. 40

Fuori di Padova Cent. 7

ABbonamenti Padova a dom. An. 16 — Sem. 9.50 Frac. 4.50... Si pubblica in due edizioni.

Padova 1 Aprile

AVVISO AGLI ASSOCIATI

Si pregano i signori Associati che intendono continuare, anche pel secondo trimestre nell'abbonamento di spedire all'Amministrazione l'importo relativo.

Dobbiamo prevenire quelli, i quali essendo in arretrato, e che vennero ripetutamente invitati a soddisfare il loro debito, che ove non lo facessero quanto prima, l'Amministrazione stessa sarà costretta di fare le pratiche relative per conseguirne il pagamento.

L'AMMINISTRAZIONE

Lettore Politiche

(Nostra corrispondenza particolare) Roma 31

L'elezione del presidente — Ciò che accade nei vari gruppi — Il busillis — Un'opinione in argomento — La notizia d'Opinione — L'elezione del presidente della commissione del bilancio.

La questione dell'elezione del presidente della Camera va facendosi ogni giorno più grossa e minaccia di creare dei seri imbarazzi al ministero.

Accade oggi nei gruppi della maggioranza la medesima cosa che accadeva poche settimane addietro quando si discuteva alla Camera la questione della politica estera.

Allora la cosa è stata rimediata. Si potrà rimediare anche ora? Qui sta il busillis. C'è però da credere che il ministero troverà modo da riuscire, avendo nel proprio seno (senza esagerazione) l'uomo forse il più esperto d'Europa in simili facende.

La maggioranza si potrebbe riunire all'infuori del ministero, di-

scutere i nomi dei candidati e sostenere quello che incontrasse l'appoggio maggiore. Nella maggioranza c'è ancora un uomo di autorità superiore ai gruppi, è Fabrizi.

Questa, ripeto, è l'opione mia, cioè a dire di chi rappresenta un valore ancora minore di quello dello zero. Sarà essa così fortunata da venire accolta dai più?

Lo dubito. E sapete perché? Perché è troppo poco passionata e presuppone il solo pensiero del bene del partito, all'infuori dei gruppi e delle persone.

Del resto, se non vedrò la mia opinione a trionfare, me ne conforterò col pensiero dei molti giornali i quali possono esser certi fin d'ora di non veder trionfare le corbellerie che vanno diffondendo sull'elezione del presidente.

Non so nulla e non posso quindi nè affermare nè negar recisamente; ma scommetterei, ad esempio, la mia parte di paradiso che la notizia data perfino dall'Opinione di stamattina che il ministro Villa è partito per Piemonte per offrire la presidenza allo Spantigati in nome del governo — scommetterei, dico, la mia parte di paradiso che questa notizia è del tutto immaginaria.

Un gabinetto del quale faccia parte Depretis non commette corbellerie tante grosse in simili materie. Potrà commetterne anche di maggiori sopra altri argomenti, ma non mai di uguali in tattica parlamentare.

L'elezione però del presidente della Camera non è la sola difficoltà immediata pel ministero. Vi è anche quella dell'elezione del presidente della Commissione del bilancio; ma di questa vi scriverò domani.

LA FAMIGLIA MAILLEPRÉ

Vedi 2ª pagina

IN BULGARIA

Si scrive da Sofia, 17 marzo, alla Corrispondenza Politica di Vienna:

Lo stato delle cose nel principato bulgaro è lungi dall'offrire, per quanto concerne la pubblica sicurezza, un lieto quadro.

Da tutte le parti del paese e specialmente dal Governo di Varna, arrivano notizie su un prossimo aumento d'elementi turbolenti. Risulta infatti da rapporti ufficiali che buon numero di maomettani della Dobrovia del pari che maomettani indigeni, che finora si sono tenuti lontani dal movimento, sono in procinto di prendervi parte.

E ciò che provano infatti gli avvenimenti che hanno luogo nel Governo di Tirnovo, dove vi fu già effusione di sangue in parecchi luoghi, quantunque fortunatamente il numero delle vittime non sia finora molto considerevole.

I fili che corrono fra Costantinopoli, Adrianopoli ed il centro del movimento maomettano in Bulgaria non rimasero ignoti. Ed è precisamente l'origine di questi torbidi ciò che fece

nascere nei circoli ufficiali bulgari delle serie inquietudini.

Si spera tuttavia che il ritorno del principe Alessandro porrà fine a questo doloroso stato di cose.

RASSEGNA ESTERA

Le notizie sulle elezioni inglesi continuano a riuscire finora piuttosto favorevoli ai liberali; nulla si può precisare ancora, ma in ogni modo il principio può far presagire su quanto già si era detto, che cioè i due partiti si equilibreranno, costochè i conservatori non potranno più spadroneggiare.

Le notizie che giungono dall'Afganistan riescono intanto ben poco confortanti per questi. Gli insorti capitano da Abdurhamann marciano su Cabul. La politica di Beaconsfield in questo modo viene menomata in un momento per lui ben importante!

DIVORZIO

Fra breve — almeno in noi ne è viva la fidanza — la Camera dei deputati sarà chiamata ad occuparsi del progetto di legge che accorda in certi e determinati casi ai coniugi di rompere la catena che l'un l'altro li lega.

Noi ci congratuliamo di gran cuore coll'on. Morelli nel vedere che si avvicina l'ora in cui — malgrado i lazzi stupidi di qualcheduno cui dà sui nervi tutto ciò che accenna obbedienza alla forza maggiore dell'umanità: il progresso — una delle riforme a cui egli ha consacrato la veneranda sua vita, sia portata a discussione.

Avrà la Camera nostra serietà a bastanza per discutere questa riforma, comprendendo che oggi occorre più il badare alle riforme sociali che a certe lotte politiche?

Un pessimista lo temerebbe, e non avrebbe tutti i torti giacchè il parlamentarismo fa così triste prova di sè che di più non può — noi invece lo speriamo perchè vi hanno — e la proposta del divorzio è fra esse — cose di tale serietà, da far diventar pensosi e compresi della loro missione... anche i nostri onorevoli.

Ciò invece di cui abbiamo la triste certezza è questo: che quand'anche una splendida maggioranza appoggiasse alla Camera la proposta del deputato di Sessa, essa cadrà infallantemente in Senato.

L'elemento che predomina fra i vecchi della Camera Alta è reazionario — ed è troppo naturale che una riforma, la quale arieggia ad essere un antagonismo con Santa Madre Chiesa non trovi colà che dei fieri nemici.

Diciamo arieggia ad essere, perchè in conclusione non lo è.

Verissimo che della religione coloro i quali hanno motivo per esser contrari a questa proposta si fanno scudo, sollevandovi contro le timorate coscienze.

Ma è artificio caduco — l'indissolubilità del vincolo matrimoniale — si tranquillizzano i credenti —

nulla nella nostra religione fa obbligatoria.

Essa affermarono i preti allo scopo di far prospere le sorti della Santa Bottega — tant'è vero che accanto all'infrangibile precetto di non sciogliere ciò che si legò in nome di Dio, collocarono la bellezza di diciotto casi nei quali, viceversa poi, lo scioglimento è permesso — e ne informi il Principe di Monaco, che qualcosa in argomento ne sa.

Ma lasciamo della religione — la superstizione il suo tempo lo ha fatto e la generazione che cresce si spoglia di essa come di un vecchio cencio che è tempo di buttar via — quelli che ancora per ispeculazione se ne fan vessilliferi son gente colla quale non si discute.

Consideriamo eticamente il divorzio.

Moralisti impauriti, affrontate senza ipocrisie la verità, gettate sulla cancrena che oggi rode la famiglia e la società uno sguardo, scrutatore — fate col danno certo dell'oggi e il poco probabile della dimane un confronto e sostenete la vostra tesi se ne ve dà l'animo.

Oggi il peso di una catena, contro i cui anelli s'infrange la forza della società, s'aggrava su coloro che lega, siffattamente che o nell'una guisa o nell'altra, gli anelli si limano, e invece di scioglierli s'infrangono.

La Raffaella Saraceni se tutta la vita non fosse stata costretta a passar con un uomo che ella non amava, sarebbe stata iera — miserando spettacolo — fatta segno di una malsana curiosità, e oggi sarebbe colpita dalla gravissima condanna che solo lei morta avrà fine?

Si svolgerebbero, se indissolubile non fosse il matrimonio, tanti consimili processi nelle nostre Corti d'Assise?

Sarebbero così ricche le statistiche dei casi d'adulterio, le statistiche nelle quali certo non si annoverano tutte le frequenti disgrazie coniugali, che restano coperte di un velo, sotto il quale il marito stesso non vede?

Sarebbero finalmente così frequenti i casi in cui, acceso di altro amore, il marito abbandona nello squallore della miseria la sua famiglia?

Al male di oggi i moralisti non pensano — è l'incertezza del domani che li conturba — oh moralisti ipocriti quale onesto crederà al vostro grido di dolore e di sgoimento?

È strano assai a proposito del divorzio un fatto.

Le nazioni sole che non abbiano ancora accolto il beneficio di questa legge destinata a infondere sangue novello e men corrotto nella guasta società che noi componiamo, sono le nazioni della razza latina Francia, Spagna ed Italia.

Vuoi perchè maggiormente si sia esplicita e si esplichino su esse la

influenza della Bottega Apostolica di cui la indissolubilità e il conseguente diritto di sciogliere è uno dei più lucrosi specifici, vuoi per altra diversa causa, queste nazioni sole sono ancora sorde alla voce che dice: s'introduca il divorzio.

In esse però, — specie in Francia e in Italia — a merito di alcuni uomini che antiveggono il futuro pur tramezzo alle incertezze presenti, la bandiera di questa riforma si tiene alta e rispettata.

Le altre nazioni con criterii più o meno restrittivi hanno questa legge.

L'Austria lo ha per sei casi, l'Inghilterra per tre, lo ha la Polonia, lo ha la Grecia, lo ha la Svizzera; sebbene sottomesso in parte al potere sacerdotale, lo ha persino la nemica di ogni civile riforma, la Russia, che a noi, razza latina, è di tanto addietro.

Del resto se speranza viva nutriamo che almeno alla Camera una considerevole maggioranza si raccolga sul progetto di legge dell'onor. di Sessa, preparando in tal guisa sicura la futura riuscita, ci è conforto a ciò la discrezione grandissima, la ponderazione che si riscontra nel succitato progetto.

Esso è tale che non può destare serie apprensioni in alcuno, perchè nessun attentato vi si rivela contro l'ordine delle famiglie.

Solo alcuni casi speciali sono contemplati in esso — e noi in un articolo successivo, poichè questo non possiamo prostrarre di più per esigenze di spazio, andremo ciascun caso esaminando.

Sarà fatica sprecata la nostra? Forse si — saremo lieti però di aver speso noi pure, per quanto poco possa valere, la nostra parola per una causa così santa.

CORRIERE VENETO

Da Dolo

31 marzo

Lunedì sera nel nostro Teatro Comunale venne data una rappresentazione da giovanette e giovanetti dilettanti a beneficio della ricostituita società filarmonica. Lo scopo della festa e il desiderio vivissimo di vedere all'opera i nostri fanciulli, chiamarono al Teatro una ressa di gente tale, che per favorire parecchie famiglie che non poterono aver palchi o scanni se ne diede replica iersera.

Il programma era diviso in quattro parti: Una Scuola a Trabochetto commedia in due atti per prima. Dirò schietta la mia impressione: il secondo atto mi parve un po' troppo lungo, e nient'affatto opportuna la tiratina all'indirizzo dei realisti o veristi, che dir si voglia, in letteratura, messa in bocca al brioso giovanetto che fungeva da ispettore. Ciò premesso, sono convinto non si potesse trovare cosa più adatta, di circostanza e in cui si riproducessero scene reali della vita quotidiana dei nostri fanciulli; ne faccio le mie congratula-

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.
 VAPORI POSTALI
DA GENOVA ALL'AMERICA DEL SUD
 PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 22 aprile partirà per Montevideo e Buenos-Ayres toccando Barcellona e Gibilterra
IL VAPORE (viaggio in 24 giorni)
UMBERTO I
 PREZZO DI PASSAGGIO IN ORO
 Prima classe fr. 850 - Seconda fr. 650 - Terza fr. 190

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, Via S. Lorenzo, num. 8, Genova. 2159



SIROPPINO DI MAMMA SEIGLE
 RIMEDIO SEMPLICE
 CURA PER L'INDIGESTIONE

Rimuove immediatamente tutti i suoi sintomi, come il mal di testa, amarezza della bocca, dolori di stomaco, della milza, mal di fegato, impurità e stagnazione del sangue, perdita dell'appetito, digestione penosa, debolezza generale, ecc. ecc.

IN TUTTE LE SUE FORME E COMPLICAZIONI.
 Flacone L. 3.50 con istruzione sul modo di usarlo.
A. J. WHITE di Londra, Proprietario.
 Deposito generale per l'Italia A. Manzoni, e C. Milano, via della Sala, 16 - Roma, stessa casa, via di Pietra, 91.

Se volete una vincita CERTA al LOTTO, alla prima o seconda estrazione, con soli TRE numeri, comprate i seguenti opuscoli, che sono a buon titolo, PREZIOSI, per le vincite numerose che danno:

GIUOCO MERAVIGLIOSO IN SOLI TRE NUMERI
 PREZZO LIRE 3,50

AMBO CONTINUATO CON POCHISSIMA SPESA
 PREZZO LIRE 3,00

Gioco del Terno — scientifico-cabalistico
 PREZZO LIRE 3,50

Comprando tutti e tre prezzo L. 7,50.
 Rivolgersi con vaglia o biglietti banca raccomandati — Alla Direzione del Gabinetto Librario, Via Berthollet, 6, Torino. 2162

VERE PASTIGLIE CONTRO LA TOSSE
 DEPOSITO GENERALE
 IN VERONA
FARMACIA DALLA CHIARA a CASTELVECCHIO

Garantite dall'analisi, e preferite dai signori Medici — adottate da varie Direzioni di spedali nella cura della Tosse nervosa, di raffreddore bronchiale, asmatica, canina dei fanciulli, abbassamento di voce e male di gola.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie contro la Tosse del deposito Dalla Chiara in Verona, è rinchiuso in opportuna istruzione, munito dei suoi timbri e firma.

È però noto che qualche esercente si permette la vendita di Pastiglie imitate, e le offre al pubblico sciolte, oppure anche in pacchetti, mancanti del nome del sottoscritto, e di altri requisiti voluti.

Si pregano i signori consumatori a voler osservare se il pacchetto sia in regola, e che tanto all'esterno, come nella interna istruzione, stavi il nome, timbro e firma del sottoscritto

Giannetto Dalla Chiara
 f. c. VERONA

Rivolgere le domande alla farmacia, Dalla Chiara in Verona coll'importo. — Per 25 pacchetti sconto 20 p. 0/10, franchi a domicilio — Per uno o due pacchetti cent. 75 al pacco. — Depositi presso le buone farmacie. 2118

ANTICA **PEJO** ACQUA
 FONTE **PEJO** FERRUGINOSA

L'azione ricostituente e rigeneratrice del ferro è in quest'acqua di un'efficacia meravigliosa per la potenza di assimilazione e digestione di cui è fornita, ciò che non possono vantare altre e specialmente Recoaro, che contiene il gesso. L'acqua di Pejo ricca com'è, dei carbonati di ferro e soda e di gaz carbonico, eccita l'appetito, rinforza lo stomaco, ed ha il vantaggio di essere gradita al gusto ed inalterabile.

La cura prolungata d'acqua di Pejo è rimedio sovrano per le affezioni di stomaco, cuore, nervose, glandulari, emorroidali, uterine e della vescica.

Si hanno dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmacisti di ogni città.

Avvertenza. In alcune farmacie si tenta vendere per Pejo un'acqua controssegnata colle parole Valle di Pejo (che non esiste). Per non restare ingannati esigere la capsula inverniciata in giallo con impressovi Antica Fonte Pejo — Borghetti.

Agenzia della Fonte in Padova, Piazzetta Pedrocchi, Via Pescaria Vecchia, N. 535 A. (2155)

NON PIÙ MEDICINE
 Perfetta Salute restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

Più di settantacinquemila guarigioni ottenute mediante la deliziosa **Revalenta Arabica** provano che le miserie, pericoli, disinganni, provati fino adesso dagli ammalati con lo impiego di droghe nauseanti, sono attualmente evitati con la certezza di una pronta e radicale guarigione mediante la suddetta deliziosa **Farina di salute**, la quale restituisce salute perfetta agli organi della digestione, economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar d'orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori, bruciori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi e bile, insonnia, tosse, asma, bronchite, tisi (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; 30 anni d'invariabile successo.

N. 80,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 70,423 — Senna Lodigiana, 8 marzo 1870.

Il felice risultato che ottenni dallo sperimento della deliziosissima **Revalenta** in una recente costipazione che soffersse mia moglie nella scorso mese, che appena terminata la cura restò libera d'ogni affezione interna, indusse un mio amico, padre di un fanciullo malaticcio, a voler provvedersi a mio mezzo di una scatola di **Revalenta Arabica** pell'importo della quale le rimetto, ecc.

Devot. servitore DOMENICO FRANZINI
 portalelettere di Ospedaletto Lodigiano

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Guardarsi dalle contraffazioni sotto qualsiasi forma o titolo, e sigere la vera REVALENTA ARABICA Du Barry.

Prezzo della **Revalenta** — In scatole: 1/4 di kil. L. 2.50; 1/2 kil. L. 4.50; 1 kil. L. 8; 2 1/2 kil. L. 19; 6 kil. L. 42; 12 kil. L. 78.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale.
 Casa DU BARRY E C. (limited), n. 2, via Tommaso Grossi, Milano.
 Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.
 Rivenditori: Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-Pianeri e Mauro — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Pertile Lorenzo farm. successore Lois — Luigi Cornelio farm. all'angolo Piazza delle Erbe.

FERNET-BRANCA
 Fornitori di S. M. il Re d'Italia
 Brevettato dal Regio Governo
 dei Fratelli BRANCA e Comp., Milano, Via San Prospero

Spacciandosi taluni per imitatori e perfezionatori del **Fernet-Branca**, avvertiamo che questo non può da nessun altro essere fabbricato, né perfezionato, perché vera specialità dei fratelli **Branca e Comp.**, e qualunque altra bibita, per quanto porti lo specioso nome di **Fernet-Branca** non potrà mai produrre quei vantaggiosi effetti che si ottengono col **Fernet-Branca**, che ebbe il plauso di molte celebrità mediche.

Mettiamo quindi in sull'avviso il Pubblico perchè si guardi dalle contraffazioni, avvertendo che ogni bottiglia porta una etichetta colla firma dei **Fratelli Branca e Comp.**, e che la capsula timbrata a secco, è assicurata sul collo della bottiglia con altra picchietta portante la stessa firma. — **L'etichetta è sotto l'egida della Legge, per cui il falsificatore sarà passibile di carcere, multa e danni.**

ROMA, il 13 marzo 1869. — « Da qualche tempo mi prevalgo nella mia pratica del **Fernet-Branca** dei Fratelli Branca e Comp. di Milano, e siccome incontestabile ne riscontro il vantaggio, così col presente intendo constatare i casi speciali nei quali mi sembrò ne convenisse l'uso giustificato nel pieno successo: »

« 1.° In tutte quelle circostanze, in cui è necessario eccitare la potenza digestiva, affievolita da qualsivoglia causa, il **Fernet-Branca** riesce utilissimo, potendo prendersi nella tenue dose di un cucchiaino al giorno commisto coll'acqua, vino o caffè; »

« 2.° Allorchè si ha bisogno, dopo le febbri periodiche, di amministrar per più o minor tempo i comuni amaricanti, ordinariamente disgustosi od incomodi, il liquore suddetto, nel modo e dose come sopra, costituisce una sostituzione felicissima; »

« 3.° Quei ragazzi di temperamento tendenti al linfatico che si facilmente van soggetti a disturbi di ventre ed a verminazioni, quando a tempo debito e di quando in quando prendano qualche cucchiaino di **Fernet-Branca** non si avrà l'inconveniente di amministrar loro si frequente altri antelmintici; »

« 4.° Quelli che hanno troppa confidenza col liquore d'assenzio, quasi sempre dannoso, potranno, con vantaggio di lor salute, meglio prevalersi del **Fernet-Branca** nella dose suaccennata; »

« 5.° Invece di cominciare il pranzo, come molti fanno con un bicchiere di vermouth, è assai più proficuo prendere un cucchiaino di **Fernet-Branca** in poco vino comune, come ho per mio consiglio veduto praticare con deciso profitto. »

« Dopo ciò debbo una parola di encomio ai signori Branca, che seppero confezionare un liquore così utile, che non teme certamente la concorrenza di quanti a noi ne provengono dall'estero. »

« In fede di che rilascio il presente.
 Lorenzo dott. Bartoli, Medico primario degli Ospedali di Roma. »

NAPOLI, gennaio 1870. — Noi, sottoscritti, medici nell'Ospedale Municipale di San Raffaele, ove nell'agosto 1868 erano raccolti a folla gli infermi, abbiamo nell'ultima infuriata epidemica **Tifosa**, avuto campo di sperimentare il **Fernet dei Fratelli Branca** di Milano.

Nei convalescenti di **Tifo** affetti da dispepsia dipendente da atonia del ventricolo abbiamo colla sua amministrazione ottenuto sempre ottimi risultati, essendo uno dei migliori tonici amari.

Utile pure lo trovammo come **febrifugo**, e lo abbiamo sempre prescritto con vantaggio in quei casi nei quali era indicata la china.

Dott. CARLO VITTORELLI — Dott. GIUSEPPE FELICETTI — Dott. LUIGI ALFIERI
 MARIANO TOFFARELLI, Economo provveditore
 Sono le firme dei dottori — Vittorelli, Felicetti ed Alfieri
 (2109) Per il consiglio di sanità — Cav. MARCOZZA, segretario.

Direzione dell'Ospedale Generale Civile di Venezia
 Si dichiara essersi esperito con vantaggio di alcuni infermi di questo Ospedale il liquore denominato **Fernet-Branca**, e precisamente nei casi di debolezza ed atonia dello stomaco nelle quali affezioni riesce un buon tonico. — Per il Direttore Medico Dott. Vela.